

“Aci ti guida con il Cuore”: consegnati i tablet ai piccoli del Fazzi

LECCE – E' giunta alla terza edizione “ACI ti guida con il cuore”, l'iniziativa benefica in atmosfera pre-natalizia, promossa dall'Automobile Club Lecce in collaborazione con ACI Ready2Go, dedicata ancora una volta ai piccoli pazienti dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce, beneficiari per il 2021 – dopo le prime due donazioni ad onco-ematologia pediatrica- i reparti di pediatria e di chirurgia pediatrica. Questa mattina, nell'atrio di pediatria, si è tenuta la cerimonia di consegna di otto tablet e di materiale didattico da parte del Presidente dell'Automobile Club di Lecce Aurelio Filippi al Direttore Generale Ausl di Lecce Rodolfo Rollo ed ai dirigenti responsabili di pediatria Pasquale Paladini e di chirurgia pediatrica Michele Pagliarulo.

“E' un'iniziativa che ci vede coinvolti ormai da tre anni – ha dichiarato il presidente dell'Automobile Club Lecce Aurelio Filippi- E' un momento di particolare presenza e vicinanza ai ragazzini che sono ricoverati e che sicuramente attraversano un periodo non bello. Attraverso questi regali noi cerchiamo di creare la possibilità di occupare il loro tempo in maniera piacevole, distraendoli da una situazione che è sicuramente passeggera ma non facile”.

“Dal punto di vista epidemiologico la prima causa di disabilità e, purtroppo, di morte, nei giovani è rappresentata dagli incidenti stradali – ha sottolineato il Direttore dell'AUSL Rodolfo Rollo-, perciò è necessario prestare la massima attenzione ed il lavoro che intraprenderemo insieme all'Automobile Club Lecce sarà quello di tracciare all'interno di questo ospedale un percorso studiato a misura di bambino, di adolescente e di giovane, con il fine di prevenire gli

incidenti che si possono verificare, o almeno ridurne i gravosi danni”.

“Ogni anno il Consiglio Direttivo dell’Ente organizza eventi sul territorio ed a supporto del territorio che possano essere compatibili con la mission dell’ACI – ha spiegato il vice presidente dell’Automobile Club Lecce Francesco Sticchi Damiani-. I dispositivi tablet e il materiale consegnato saranno utili ai ragazzi per imparare a conoscere tutto ciò che riguarda l’automobilismo, la sicurezza stradale ed anche il motor sport. Siamo molto felici di poter alleggerire anche in minima parte il carico ed il trauma della degenza di coloro che saranno i futuri guidatori e magari anche piloti”.

“Disponiamo di oltre 12 corsi ACI nella piattaforma Edustrada del Ministero dell’Istruzione, destinati agli studenti di ogni ordine e grado – ha aggiunto il direttore AC Lecce Francesca Napolitano-. Oggi abbiamo portato in dono alcuni tablet con cui i nostri ragazzi potranno seguirli da remoto e su cui inseriremo delle piccole pillole formative anche per i più piccoli. I bambini saranno domani automobilisti ed utenti della strada ed è importante agire adesso per costruire quello che sarà il loro ed il nostro futuro”.

L’iniziativa rientra nell’ambito del protocollo d’intesa siglato con Tria Corda- Solo per Loro che opera per la realizzazione del Polo Pediatrico del Salento, oggi presente all’incontro con il presidente Antonio Aguglia e con Maria Eugenia Congedo.

“Ringraziamo l’Automobile Club Lecce perché, anche con questa donazione, tiene alta l’attenzione e sostiene il progetto del Polo Pediatrico del Salento – ha commentato il dirigente responsabile di chirurgia pediatrica del Fazzi Michele Pagliarulo-. I bambini del territorio hanno diritto ai migliori servizi possibili ed attendiamo fiduciosi gli sviluppi di ciò che ci è stato promesso ad alti livelli, che riguarda sia i contenuti che i contenitori del costituendo

Polo”.

“Grazie all’AC Lecce per questo dono e per il gesto di solidarietà per i nostri ricoverati – ha aggiunto il primario di pediatria Pasquale Paladini-. Questi tablet sono molto importanti in quanto noi sappiamo che i piccoli pazienti subiscono traumi per una degenza, qualunque sia la patologia, e tali dispositivi permettono, durante il ricovero, di mantenere una certa comunicazione con l’esterno e di apprendere le nozioni di sicurezza stradale, perché saranno gli automobilisti di domani”.

